CHANGE THE GAME

Un programma di capacity building per organizzazioni sportive pronte a crescere nel segno dell'inclusione

Cassioli Foundation ETS e Real Eyes Sport: dallo sport inclusivo ad un bando che promuove la crescita organizzativa

L'impegno della Cassioli Foundation ETS si concretizza principalmente attraverso il sostegno e la diffusione delle attività di Real Eyes Sport A.S.D., l'Associazione fondata dal pluricampione paralimpico Daniele Cassioli, cieco dalla nascita. Real Eyes Sport è nata con la missione fondamentale di sviluppare una cultura rinnovata sull'attività motoria, promuovendo lo sport come strumento educativo, riabilitativo e di inclusione per i bambini e ragazzi con disabilità. Attraverso l'organizzazione di camp estivi e invernali e attività ricorsive sui territori, l'Associazione mira a stimolare l'autonomia, la fiducia nei propri mezzi e l'integrazione sociale dei giovani atleti, dimostrando che, con il giusto supporto e metodologia, lo sport è davvero per tutti. La Fondazione interviene, quindi, per rafforzare la struttura e la capillarità di questo progetto di sport inclusivo e solidale. Ruolo della Cassioli Foundation è influenzare attivamente e concretamente le policy relative all'inclusione sportiva realizzando attività formative, di supporto organizzativo e di advocacy.

Nel corso degli anni la crescita di Real Eyes Sport ha messo in luce una tensione che molte piccole realtà sportive conoscono bene: quella tra la vitalità del progetto sportivo e la fragilità della struttura organizzativa che lo sostiene. Con l'aumento delle attività, dei territori raggiunti e dei giovani atleti coinvolti emergono con maggiore evidenza le sfide legate alla governance interna, alla gestione delle risorse umane ed economiche, alla comunicazione e alla pianificazione strategica. È una pressione silenziosa ma reale, che rischia di frenare proprio quelle realtà che hanno più energia e impatto da offrire alle proprie comunità.

È da questa esperienza diretta, vissuta in prima persona da Real Eyes Sport e osservata da Cassioli Foundation in molte delle realtà con cui entra in contatto, che nasce il presente bando. La convinzione alla base del bando è che, accanto alla qualità dell'attività sportiva, sia altrettanto importante costruire organizzazioni capaci di durare nel tempo, crescere in modo sostenibile e trasmettere la propria missione oltre le singole persone che la animano. La dimensione organizzativa rappresenta il presupposto su cui questa capacità può svilupparsi.

Il bando si propone quindi di accompagnare piccole organizzazioni sportive in un percorso strutturato di capacity building, che metta al centro proprio quelle competenze organizzative spesso trascurate: dalla gestione interna alla costruzione di reti, dalla capacità di raccogliere risorse alla comunicazione dell'impatto sociale. Un percorso di accompagnamento in cui Cassioli Foundation mette il proprio sapere a disposizione di chi, ogni giorno, utilizza lo sport come strumento educativo e di inclusione per bambini e ragazzi, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità.

Il contesto nazionale delle giovani organizzazioni sportive

Il sistema sportivo dilettantistico italiano rappresenta una delle più estese infrastrutture sociali del Paese. Secondo i dati del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), in Italia operano oltre 107.000 tra ASD e SSD, con più di 12 milioni di tesserati. Si tratta di una rete capillare che presidia territori urbani, periferici e aree interne, offrendo occasioni di pratica sportiva, socializzazione e inclusione.

All'interno di questo ecosistema, un segmento particolarmente interessante è costituito dalle organizzazioni nate da meno di cinque anni e con meno di 100 tesserati. Si tratta di realtà ancora in fase di consolidamento, spesso promosse da giovani tecnici, educatori o imprenditori sociali che utilizzano lo sport come strumento di sviluppo educativo, di benessere e di coesione della comunità.

Queste organizzazioni rappresentano un laboratorio di innovazione sociale: sono più flessibili, sperimentali e orientate ai bisogni emergenti dei territori. Al tempo stesso, la loro dimensione ridotta le rende strutturalmente fragili.

La survey nazionale "Sport e Terzo Settore" promossa nel 2024 da Fondazione Terzjus e Italia non profit ha evidenziato come le ASD e SSD di minori dimensioni vivano un significativo affaticamento amministrativo e manifestino un forte bisogno di accompagnamento tecnico per affrontare gli adempimenti introdotti dalla Riforma dello Sport. Allo stesso tempo, tali organizzazioni rappresentano un presidio sociale fondamentale nei territori, con un potenziale di inclusione e coesione ancora largamente sottoutilizzato.

Soggetti destinatari del presente percorso

La partecipazione è riservata ai seguenti soggetti che svolgono attività ordinaria e continuativa in Lombardia:

1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) con sede legale in Lombardia, iscritte al RASD al 31.12.2025 e affiliate a FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP;
2. Comitati/Delegazioni in Lombardia di FSN/DSA/EPS riconosciuti da CONI o CIP.
3. ASD o SSD regolarmente costituite;
4. Bilancio annuale non superiore a 50.000 €;
5. Almeno un anno di attività sportiva documentabile;
6. La società candidata deve dimostrare di avere un focus sull'inclusione sportive di bambini/ragazzi/adulti con disabilità. In alternativa la società candidata deve dimostrare il proposito di voler ampliare la propria attività sportiva aprendosi a percorsi di inclusione sportiva (verrà richiesto uno specifico progetto da presentare).
7. Disponibilità a partecipare all'intero percorso;
8. Disponibilità all'adesione al network di Cassioli Foundation ETS e alla partecipazione ad un follow up ad un anno dal termine dell'accompagnamento.
9. individuazione di almeno un referente organizzativo.
10. Disponibilità a dare visibilità al contributo di Cassioli Foundation ETS attraverso un piano editoriale social, da descrivere nel progetto.

Le candidature saranno valutate sulla base del bisogno organizzativo espresso, del potenziale di impatto sociale, del livello di motivazione, della capacità dell'organizzazione di valorizzare il percorso di accompagnamento nel medio periodo e della propensione all'inclusione sportiva di minori/adulti con disabilità. Particolare attenzione, infatti, sarà riservata alle realtà che operano con minori, giovani e persone in condizioni di fragilità, e a quelle attive in territori caratterizzati da una limitata offerta di opportunità sportive e educative.

Finalità generale percorso di implementazione e accompagnamento

Il percorso di accompagnamento proposto intende rafforzare le competenze organizzative di ASD (Associazioni Sportive Dilettantistiche) e SSD (Società Sportive Dilettantistiche) perchè, attraverso la loro diretta attività riescano a garantirsi sostenibilità economica, la crescita e la conformità alla recente riforma dello sport.

Nel 2025 il Rapporto Terzjus evidenzia come solo il 2% delle ASD ha fatto accesso al RUNTS.

Obiettivi Specifici

Il percorso di affiancamento che intendiamo promuovere, garantirà alle società individuate tra i beneficiari di essere accompagnate nei seguenti settori specifici:

1. Governance e organizzazione interna

- rafforzamento dei processi decisionali e organizzativi;
- definizione di ruoli e responsabilità;
- pianificazione delle attività e sviluppo organizzativo.

2. Adeguamento alla Riforma dello Sport

- gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- aggiornamento e corretto utilizzo del Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD);
- supporto nella gestione degli obblighi amministrativi e documentali.

3. Lavoro sportivo e gestione delle risorse umane

- applicazione delle disposizioni relative al lavoro sportivo;
- gestione dei collaboratori, istruttori e volontari;
- corretto inquadramento dei rapporti di collaborazione.

4. Amministrazione, fiscalità e sostenibilità economica

- gestione amministrativa e contabile;

- rendicontazione economico-finanziaria;
- utilizzo dei regimi fiscali applicabili;
- sviluppo di strumenti per la sostenibilità economica dell'organizzazione.

5. Tutela dei minori, safeguarding e responsabilità

- adozione degli strumenti previsti dalla normativa in materia di safeguarding;
- tutela dei minori e prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni;
- supporto nella gestione delle responsabilità degli organi associativi.

6. Inclusione sportiva e sviluppo dell'impatto sociale

- progettazione e consolidamento di attività sportive inclusive;
- ampliamento dell'accessibilità delle attività proposte;
- valorizzazione dell'impatto sociale generato sul territorio.

7. Digitalizzazione e strumenti gestionali

- introduzione di strumenti digitali a supporto della gestione organizzativa;
- ottimizzazione dei processi amministrativi e operativi;
- miglioramento della raccolta e gestione dei dati.

Oltre al percorso di affiancamento, Cassioli Foundation ETS offre un follow up annuale e l'adesione al proprio network e la presenza sul proprio sito internet.

<u>Una community per chi fa la differenza: la rete Cassioli Foundation</u>

Il bando non si esaurisce con la conclusione del percorso di capacity building. L'obiettivo di Cassioli Foundation ETS è accompagnare le organizzazioni selezionate all'interno di una community di realtà sportive che condividono un approccio educativo comune e considerano lo sport uno strumento di crescita personale e collettiva.

Le organizzazioni che completeranno il percorso saranno le prime a entrare a far parte di questa rete. Cassioli Foundation ETS riconosce in queste realtà un impegno concreto verso uno sport inclusivo e una capacità organizzativa che intende sostenere e valorizzare nel tempo. Far parte della community significa entrare in una rete di organizzazioni che la Fondazione promuoverà attraverso le proprie attività di comunicazione, contribuendo a dare visibilità al loro lavoro e al loro impatto sui territori.

La community rappresenta anche un riconoscimento formale. Le organizzazioni che ne fanno parte ottengono una certificazione rilasciata da Cassioli Foundation ETS, che attesta la qualità del loro approccio inclusivo allo sport e le competenze organizzative sviluppate durante il percorso. La certificazione rende evidente l'impegno assunto dall'organizzazione nei confronti dei propri atleti, delle famiglie e della comunità in cui opera.

La certificazione riconosce le organizzazioni che hanno consolidato un approccio inclusivo allo sport e rafforzato la propria capacità organizzativa nel corso del percorso.

La community offrirà occasioni di aggiornamento continuo. I membri avranno accesso a webinar gratuiti dedicati a temi di interesse per le organizzazioni sportive, come la comunicazione, la raccolta fondi, la gestione dei volontari e la misurazione dell'impatto sociale. I contenuti saranno sviluppati a partire dall'esperienza maturata sul campo e pensati per rispondere alle esigenze organizzative delle realtà sportive di piccole dimensioni.

Criteri di selezione delle candidature:

Le candidature ammissibili saranno valutate da Cassioli Foundation ETS sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Punteggio massimo
Chiarezza e rilevanza dei bisogni organizzativi espressi	8 punti
Motivazione alla partecipazione e qualità degli obiettivi proposti	5 punti
Presenza di attività sportive inclusive già attive	5 punti
Potenziale di sviluppo di nuove attività inclusive	5 punti
Capacità dell'organizzazione di valorizzare e consolidare i risultati del percorso	5 punti
Presenza di un referente dedicato e coinvolgimento della governance	3 punti
Collaborazioni territoriali e capacità di fare rete	3 punti
Disponibilità a contribuire alla diffusione e comunicazione del progetto	3 punti

Totale massimo: 37 punti

Premialità aggiuntiva (fino a 3 punti):

- attività svolta in quartieri periferici;
- operatività in aree interne;
- presenza in territori con limitata offerta sportiva;
- attività rivolte a fasce particolarmente fragili della popolazione.

Totale massimo complessivo: 40 punti

Risorse disponibili

La Cassioli Foundation ETS mette a disposizione il proprio staff per l'accompagnamento e il percorso.

Per il 2026 mettiamo a disposizione 150 ore/uomo di consulenza pari ad un valore di 10.000 euro.

Intendiamo selezionare massimo 5 società sportive: ognuna delle società selezionate potrà beneficare di un pacchetto da 30 ore di consulenza per un valore di €2000,00.

A seconda dei bisogni espressi la Fondazione si riserva la possibilità di ammettere al percorso dalle 3 alle 5 società, rimodulando il budget in base alle necessità.

Se la Fondazione dovesse individuare un maggior numero di progetti meritevoli di sostegno, si potrà valutare l'allocazione di ulteriore budget.

Iter di valutazione delle candidature

Dal 03 al 20 dicembre 2026: Raccolta delle candidature

Gennaio 2027: analisi delle candidature e pubblicazione della lista delle 7 società finalista.

Febbraio 2027 call di confronto tra Cassioli Foundation ETS e le 7 società finaliste.

Marzo 2027: pubblicazione della graduatoria finale.

Marzo 2027, sottoscrizione di un accordo operativo di lavoro con le società selezionate e avvio del percorso di accompagnamento.

Il soggetto proponente

L'impegno della Cassioli Foundation ETS si concretizza principalmente attraverso il sostegno e la diffusione delle attività di Real Eyes Sport A.S.D., l'Associazione fondata dal pluricampione paralimpico Daniele Cassioli. Real Eyes Sport è nata con la missione fondamentale di sviluppare una cultura rinnovata sull'attività motoria, promuovendo lo sport come strumento educativo, riabilitativo e di inclusione per i bambini e ragazzi con disabilità visiva (ciechi e ipovedenti). Attraverso l'organizzazione di camp estivi e invernali, discipline come lo sci nautico, il Blind Baseball e l'atletica, l'Associazione mira a stimolare l'autonomia, la fiducia nei propri mezzi e l'integrazione sociale dei giovani atleti, dimostrando che, con il giusto supporto e metodologia, lo sport è davvero per tutti. La Fondazione interviene, quindi, per rafforzare la struttura e la capillarità di questo progetto di sport inclusivo e solidale. Ruolo della Cassioli Foundation è influenzare attivamente e concretamente le policy relative all'inclusione sportiva realizzando attività formative e di advocacy.